

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
SEDUTA N. 36 DI MARTEDÌ 30 NOVEMBRE 2021

Indice degli argomenti trattati:

PRESIDENTE (Oliviero)

[Approvazione processi verbali sedute precedenti](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

[Comunicazioni del Presidente](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

[Delibera di Giunta regionale del 10 novembre 2021, n. 500 "Approvazione Schema di Bilancio Consolidato della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2020" Reg. Gen. 74/II](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

PICARONE (PD)

CIARAMBINO, M5S

CALDORO (Forza Italia)

CINQUE, Assessore al Bilancio

[Esame del disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo complessivo di euro 3.387.480,02" - Delibera di Giunta regionale n. 487 del 4 novembre 2021. Reg. Gen. 167](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

PICARONE (PD)

[Esame del disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo complessivo di euro 63.747,36" - Delibera di Giunta regionale n. 489 del 4 novembre 2021. Reg. Gen. 170](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

[Esame del disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo complessivo di euro 26.049,61" - Delibera di Giunta regionale n. 488 del 4 novembre 2021. Reg. Gen. 168](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

[Esame del disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazione dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Importo complessivo di euro 217.623,40" - Delibera di Giunta regionale n. 490 del 4 novembre 2021. Reg. Gen. 169](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

ZINZI (Lega Campania)

CASILLO (PD)

[Mozione "Candidatura della Città di Nola a Capitale del Libro 2022" Reg. Gen. 102/4](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

MANFREDI, PD

CIARAMBINO (M5S)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GENNARO OLIVIERO

La seduta ha inizio alle ore 15.15

PRESIDENTE (Oliviero): Dichiaro aperta la seduta.

APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione processi verbali sedute precedenti".
Approvazione processo verbale n. 32 relativo alla seduta Antimeridiana del Consiglio regionale del 26 ottobre 2021.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Approvazione processo verbale n. 33 relativo alla seduta Pomeridiana del Consiglio regionale del 26 ottobre 2021.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Approvazione processo verbale n. 34 relativo alla seduta del Consiglio regionale del 5 novembre 2021.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Approvazione processo verbale n. 35 relativo alla seduta Pomeridiana del Consiglio regionale del 19 novembre 2021.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "Comunicazioni del Presidente".
Sospensione del Consigliere regionale Giovanni Savastano e proclamazione del Consigliere regionale Aniello Fiore.

Comunico che in data 17 novembre 2021 è stato notificato a mano a questo Consiglio regionale il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri emesso in data 3 novembre 2021, che ha disposto la sospensione dalla carica di Consigliere regionale Giovanni Savastano, a decorrere dal 7 ottobre 2021.

La Giunta delle Elezioni, riunitasi in data odierna, preso atto che dal verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Circoscrizionale presso il Tribunale di Salerno risulta che la prima posizione tra i non eletti della lista n. 8 contrassegnata "Campania Libera", immediatamente dopo il Consigliere sospeso Giovanni Savastano, risulta essere ricoperta da Aniello Fiore.

Il Consiglio prende, pertanto, atto della sospensione del Consigliere Giovanni Savastano e affida la supplenza temporanea ad Aniello Fiore così come individuato dalla Giunta delle Elezioni.

Il Consiglio prende atto. Invito il Consigliere Aniello Fiore, se presente, ad entrare in Aula ed a prendere posto.

Comunico altresì che sono stati presentati i seguenti provvedimenti legislativi:

Proposta di legge "Misure urgenti in materia di accesso alle strutture ospedaliere di familiari e visitatori". Reg. Gen. n. 166.

Ad iniziativa del Consigliere Giuseppe Sommese.

Assegnato alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I e II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge "Riconoscimento di Debito fuori Bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126".

Delibera di Giunta regionale n. 487 del 4 novembre 2021. Reg. Gen. n. 167.

Ad iniziativa della Giunta regionale Presidente Vincenzo De Luca e Assessore Ettore Cinque.

Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge "Riconoscimento della legittimità dei Debiti fuori Bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126".

Delibera di Giunta regionale n. 488 del 4 novembre 2021. Reg. Gen. n. 168.

Ad iniziativa della Giunta regionale Vicepresidente Fulvio Bonavitacola e Assessore Ettore Cinque.

Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge "Riconoscimento di Debito fuori Bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modifiche ed integrazioni in legge 28 giugno 2019, n. 58. Importo complessivo di euro 217.623,40"

Delibera di Giunta regionale n. 490 del 4 novembre 2021. Reg. Gen. n. 169.

Ad iniziativa della Giunta regionale Assessore Ettore Cinque e Assessore Valeria Fascione.

Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58”.

Delibera di Giunta regionale n. 489 del 4 novembre 2021. Reg. Gen. n. 170.

Ad iniziativa della Giunta regionale Assessore Nicola Caputo e Assessore Ettore Cinque

Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Proposta di legge “Istituzione della Giornata Regionale del figlio” Reg. Gen. 171. Ad iniziativa dei Consiglieri Andrea Volpe, Massimiliano Manfredi, Loredana Raia, Tommaso Pellegrino, Luigi Abbate, Giovanni Porcelli, Vincenzo Alaia, Carmela Fiola, Annarita Patriarca e Francesco Picarone. Assegnato alla VI Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126. Importo complessivo di euro 44.305,90”. Delibera di Giunta regionale n. 515 del 16 novembre 2021. Reg. Gen. 172. Ad iniziativa della Giunta regionale Assessore Nicola Caputo e Assessore Ettore Cinque. Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”. Delibera di Giunta regionale n. 514 del 16 novembre 2021. Reg. Gen. 173. Ad iniziativa della Giunta regionale Presidente Vincenzo De Luca e Assessore Ettore Cinque. Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel Resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 124 del Regolamento Interno.

Comunico inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel Resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell’articolo 127 del Regolamento Interno.

Comunico infine che le mozioni Reg. Gen. dal n. 101 al n. 104, pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate in allegato nel medesimo Resoconto.

Prima di passare al terzo punto all'ordine del giorno faccio una comunicazione: il Presidente della Giunta regionale ci ha comunicato che questa quarta ondata della variante Covid è alle porte, è già penetrata nella nostra Regione e ci chiede, e noi siamo d'accordo con lui, di avere attenzione nelle relazioni e nei rapporti, soprattutto dall'esterno, di fare riunioni in locali arieggiati e, se possibile, cominciare a riutilizzare di nuovo le riunioni da remoto, cosa che domani mattina, con una circolare, farò formalmente a tutti gli uffici del Consiglio. Questo per attività preventiva, ancora prima che ci siano provvedimenti coattivi da parte del Governo nazionale, ma credo che un'attività precauzionale sia proprio il caso di seguirla.

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DEL 10 NOVEMBRE 2021, N. 500 "APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020" REG. GEN. 74/II

Passiamo al terzo punto dell'ordine del giorno relativo all'esame della deliberazione di Giunta regionale n. 500 del 10 novembre 2021 concernente "Approvazione schema di Bilancio Consolidato della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2020" proposto al Consiglio regionale.

Comunico che la II Commissione Consiliare Permanente, in data 16 novembre 2021, ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

Comunico, inoltre, che il provvedimento è munito della relazione del Collegio dei revisori dei conti pervenuta in data 29 novembre 2021 ed approvata in data 26 novembre 2021.

Concedo la parola al Presidente della II Commissione Consiliare Permanente Francesco Picarone. Collega Picarone, prego.

PICARONE (PD): Grazie Presidente. La II Commissione Permanente, nella seduta del 16 novembre 2021 ha approvato lo schema di Bilancio Consolidato della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2020, proposto dalla Giunta con deliberazione n. 500 del 10 novembre 2021.

L'articolo 11 bis del decreto legislativo 118 del 2011 e successive modifiche e integrazioni prevede che la Regione deve predisporre il Bilancio Consolidato con i propri Enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, con le modalità previste dal principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato di cui all'allegato 4/4 del citato decreto legislativo 118. L'articolo 11 bis i e 68 del decreto legislativo 118 prevede, inoltre, che il Bilancio Consolidato della Regione, costituito dal Conto economico Consolidato, dallo Stato patrimoniale Consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata e dalla relazione del Collegio dei revisori, venga approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre ed è redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 dello stesso decreto legislativo 118 del 2011.

Pongo in evidenza che la legge 87 del 2021, che riporta le modificazioni apportate in sede di conversione al decreto-legge 2021 n. 52, all'articolo 11 quater, per le Regioni e Province autonome, prevede che i termini previsti dall'articolo 18, comma 1, del decreto legislativo 118, per l'anno 2021 e relativamente al Bilancio Consolidato, sono prorogati al 30 novembre 2021.

Ciò detto, faccio presente che con deliberazione del 9 febbraio scorso, n. 47, la Giunta ha individuato i componenti del Gruppo Amministrazione pubblica di Regione Campania, GAP e del perimetro di consolidamento definendo: gli enti, le aziende, le società controllate e partecipate della Regione facenti parte del Gruppo Regione Campania compresi nel Bilancio Consolidato con riferimento ai dati contabili dell'esercizio 2020.

Faccio presente che con delibera n. 501 del 18 novembre 2020 la Giunta ha approvato lo schema del Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2019.

Nella seduta del giorno 1 marzo il Consiglio ha approvato lo schema di Rendiconto Consolidato con il Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019, su proposta della Giunta regionale, delibera n. 46 del 9 febbraio 2021.

La Giunta regionale con disegno di legge n. 238 del giorno 1 giugno 2021 ha approvato il rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2020.

Che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con delibera n. 37 del 24 giugno 2021, ha approvato il Rendiconto di Gestione del Consiglio regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2020.

Pongo in evidenza che la Commissione Arconet, nella seduta del giorno 11 luglio 2018, ha chiarito che le Regioni possono approvare il Bilancio Consolidato con i dati del Rendiconto approvato in Giunta, FAQ n. 31 del 16 luglio 2018, pubblicata sul sito Arconet.

Per quanto rappresentato la situazione patrimoniale, attiva e passiva, consolidata al 31 dicembre 2020, risulta pari a 12 miliardi, 277 milioni, 465 mila 062,79.

Il risultato economico di esercizio Consolidato al 31 dicembre 2020 risulta pari ad euro -463 milioni 536 mila 612,70. Grazie Presidente.

PRESIDENTE (Oliviero): C'è qualcuno che intende intervenire? Non vedo nessuno che chiede la parola.

Prego Consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO, M5S: Grazie Presidente. Solo un breve intervento.

Il Bilancio Consolidato rappresenta la fotografia, riferita nel caso di specie, al 2020, nella situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Regione intesa come complesso di tutti gli enti che la compongono.

Prima di fare qualche considerazione nel merito del provvedimento devo, però, segnalare come per l'ennesima volta, in questa Legislatura, purtroppo, abbiamo assistito ad una compressione dei tempi a disposizione dei Consiglieri regionali per conoscere e valutare il contenuto di un atto che è fondamentale nell'ambito del ciclo economico regionale, tanto fondamentale che la sua mancata approvazione entro i termini di legge provoca effetti notevolissimi per l'Ente, a partire dal blocco della capacità assunzionale.

Il provvedimento è stato assegnato, proprio in virtù di questa scadenza, in via d'urgenza, alla Commissione Bilancio lo scorso 11 novembre, è stato discusso e votato a meno di 24 ore dall'effettiva messa a disposizione degli atti, quindi, abbiamo avuto meno di 24 ore per valutare il provvedimento, una tempistica che valutiamo del tutto impropria, tant'è che poi in Aula ci siamo arrivati due settimane dopo. Avevamo segnalato questa compressione ingiustificata dei tempi al Presidente della Commissione Bilancio e, purtroppo, con nessun intento né dilatorio, né ostruzionistico – sia chiaro, bastava consentirci un approfondimento maggiore, qualche giorno in più – pertanto, davanti al fatto che questa nostra richiesta sia rimasta inascoltata, nel massimo rispetto istituzionale abbiamo ascoltato in Commissione la relazione dell'Assessore al Bilancio, ma abbiamo scelto, poi, di abbandonare i lavori e di non partecipare alla votazione.

Venendo ai contenuti della delibera e tenendo anche conto del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, è evidente che siamo davanti ad un Consolidato che risente chiaramente della crisi generata dall'avvento della pandemia, un elemento che è richiamato anche nella nota integrativa al rendiconto 2020 della Giunta, che è ancora in attesa di parifica e che cita, in modo particolare, gli interventi messi in campo dalla Regione nel settore delle politiche sociali, in particolare il cosiddetto Piano Socio Economico.

Nella fase acuta della pandemia, con spirito di leale e ampia collaborazione, abbiamo formalizzato alcune proposte per rafforzare le misure a tutela dei cittadini e fronteggiare, così, la dilagante crisi economica e sociale che ci ha investito.

Devo dire che alcune di queste proposte, a partire dal bonus spettacolo, bonus per le microimprese, NCC e trasporto, volte per lo più ad ampliare la platea dei beneficiari, perché avevamo ricevuto segnalazioni di una ingiustificata esclusione di alcune categorie, e ad eliminare alcune anomalie, hanno trovato anche un accoglimento da parte della Giunta.

La crisi profonda che ha attanagliato la nostra Regione, è evidenziata, poi, da un dato che per me è particolarmente significativo all'interno di questo Consolidato e che riguarda la contrazione degli introiti derivanti dalle imposte regionali che nel 2020 ha fatto segnare un meno 322 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Un dato che testimonia le enormi difficoltà a cui sono andati incontro tante famiglie della nostra Regione a causa del blocco di gran parte delle attività economiche dovuto al diffondersi del Covid.

Nel corso di questa Legislatura, abbiamo dichiarato più volte la nostra piena consapevolezza rispetto all'eccezionalità del momento che stiamo vivendo, eccezionalità che richiede un supplemento di responsabilità istituzionale da parte di tutti noi, pur nella chiara differenza dei ruoli e che spero possa animare sempre di più anche chi, in questo momento, detiene la responsabilità di governo di questa Regione. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero): Caldoro, prego.

CALDORO (Forza Italia): Lo scorso anno abbiamo dato un voto, sia in Commissione che in Consiglio, di astensione a questo provvedimento, chiaramente al provvedimento dell'anno precedente, che riguarda il Consolidato, affermando che questo percorso non facile di sistemazione, di questa sfida che chiaramente le Regioni hanno, di una lettura più attenta dei nostri Bilanci, nuova, innovativa dal punto di vista della classificazione, è sicuramente un percorso positivo.

La Regione Campania, com'è noto, ha storicamente problemi più importanti e più seri per affrontare questa sfida e abbiamo sempre dato un incoraggiamento alla Giunta e al suo Assessore al Bilancio proprio in questo lavoro complicato e difficile. Si complica ulteriormente rispetto a quello che è avvenuto nel 2020, quindi, si risente nelle carte che sono state presentate. Perché anche io condivido l'affermazione che credo l'Assessore abbia fatto in Commissione in merito agli aspetti più politici di giudizio di questo provvedimento, perché non siamo di fronte a un Bilancio preventivo, siamo di fronte a una legge di stabilità che merita chiaramente il tempo necessario di analisi, di confronto, perché in quel caso, strozzare il dibattito sarebbe colpevole. Oggettivamente, su questo provvedimento, non ci sono tante discussioni da fare.

Tra l'altro, ricordo ai colleghi che questo provvedimento è fortemente monitorato sia dagli organi contabili, cioè dalle istituzioni contabili, ma anche dal Ministero dell'Economia, e complessivamente in un confronto che si ha all'interno delle Regioni. È una sfida che investe la Campania, investe tutto il sistema regionale.

Nel merito del provvedimento, mi riferisco in particolare alla parte del Conto economico, non di quello patrimoniale, nella relazione si spiega perché c'è questo risultato di esercizio negativo così vistoso, la prima cosa che uno va a leggere, nelle tabelle, viene colpito da questi 460 milioni circa di risultato di esercizio negativo.

L'Assessore spiega che i fattori sostanzialmente sono tre, anche se uno pesa un po' di più degli altri dal punto di vista dell'effetto quantitativo del numero: uno riguarda, chiaramente, la componente negativa economica del reddito, quindi, credo e presumo che ci sia una difficoltà

sulle entrate, almeno qualcosa, non so quanto pesino rispetto alla crisi economica, quanto l'utilizzo, quello pare in maniera più dettagliata possa essere spiegato dalle misure messe in atto per contrastare la pandemia. Sugli effetti socioeconomici, in particolare sociosanitari, hanno obbligato la Giunta ad attivare l'utilizzo dell'avanzo vincolato, credo che questo abbia prodotto qualche distonia sui numeri finali.

Qualche scostamento sui numeri finali spetta all'anno precedente.

Un altro, ahimè, purtroppo, rimane tema fisso, su questo in Commissione spesso ci siamo confrontati con l'Assessore, giustamente l'Assessore ci ha detto che è materia di approfondimento, sia da parte dei Consiglieri sia da parte dei gruppi politici, per quanto riguarda le cosiddette società partecipate, perché il tema vero è che continuiamo sulle società partecipate ad avere situazioni di perdite, di ripiani e colpisce ancora che nel provvedimento della Giunta si riferiscono, in particolare, a società che non avrebbero, perché complesse, questi problemi, poi non so quanto siano rilevanti, ma che si citi l'EAV, come al solito, che sembrerebbe risanata, devo dire che sull'EAV qualche domanda me la pongo, perché qualche tempo fa, a seguito dell'azione di risanamento che contestammo nella metodologia e non nella finalità, che era virtuosa, ma nel metodo del risanamento, com'è stato utilizzata la cassa dell'FSC per risanare quest'azienda, senza controlli, secondo me, abbiamo già visto che nel primo anno c'è una plusvalenza che è stata riportata nei bilanci, che poi non si spiegano società del genere, perché, tendenzialmente, stanno in equilibrio. Questa è plusvalenza positiva.

Oggi, invece, si dice, almeno dalle carte che abbiamo letto, però un approfondimento va fatto sui bilanci, non voglio dire che non ho approfondito, che riguarda ancora, invece, una perdita dell'EAV. La stessa cosa c'è per SMA, quindi la parte ambiente, per ACAMIR e per ARU, che credo sia la società che si è occupata delle Universiadi. Non vorrei sbagliare, ma credo sia quella, poi, molte volte cambiano le sigle, non le ricordo tutte, ma è evidente che qua ci troviamo di fronte, forse, alle società che avrebbero dovuto avere meno problemi, un po' per le rimesse e per le azioni che erano state messe in campo. Il fatto che ci preoccupa è che ci sia ancora questa perdita, che è citata in delibera, è citata nella relazione del Consolidato, si fa riferimento a queste società, in particolare per quanto riguarda l'altra componente negativa del risultato di esercizio.

Ultimissima questione, chiedo, a questo punto, all'Assessore – perché adesso compete a noi fare approfondimenti, l'Assessore non è obbligato – qualche notizia in più di carattere tecnico, per quanto riguarda l'altra componente che produce questo vistoso segno negativo, che è più di natura tecnico contabile, evidentemente, che riguarda la partita degli oneri straordinari, che, chiaramente, sono classificati nelle aziende, come quelli che capitano una volta ogni tanto, straordinari come nelle aziende, possiamo dire, di risanamento specifico, che capitano una volta in un anno e generano, questo, chiaramente, nel sistema di un Ente Locale, di un'istituzione pubblica, in questo caso, a maggior ragione, di una Regione con bilanci molto importanti.

È accennata un attimo la vicenda So.Re.Sa. come il problema di contabilizzare i trasferimenti, tutta materia molto tecnica, però, credo che su quest'aspetto forse un'operazione di maggiore chiarimento, semplice, divulgativo, ci affidiamo alla capacità dell'Assessore, che conosce bene la materia, di spiegare, in maniera un po' più chiara, questa preoccupazione sui numeri che, probabilmente, non hanno ragione di essere così preoccupanti se sono ben motivate le questioni di carattere soprattutto tecnico contabile, la lettura semplice di questi avvenimenti straordinari per quanto riguarda il Consolidato di quest'anno.

È evidente che per quanto mi riguarda, credo che, al di là del giudizio politico che è evidente che l'Opposizione mantiene ferma dal punto di vista complessivo dell'azione dell'Amministrazione, non riteniamo, per questo provvedimento, di cambiare posizione rispetto a quella che abbiamo espresso l'anno precedente, cioè, di astensione su questo provvedimento e affrontare, invece, la

natura più politica delle altre misure di Bilancio, che non sono solamente debiti fuori Bilancio, lo saranno, chiaramente, la presentazione della Legge di Stabilità del Bilancio Preventivo, questo è argomento politico.

È evidente che molto del nostro atteggiamento sarà anche legato a quello che l'Assessore ci vorrà dire di più ampio rispetto alle considerazioni del risultato di esercizio di quest'elemento negativo così vistoso.

PRESIDENTE (Oliviero): La parola all'Assessore Cinque.

CINQUE, Assessore al Bilancio: Grazie Presidente. Non mi sottraggo. Facciamo prima una piccola premessa: rispetto ai 4 enti di cui si dice che il risultato è stato negativo, ricordiamo bene che qui stiamo parlando di un Bilancio Consolidato, quindi, l'aggregazione dei conti economico patrimoniali.

Le due agenzie, in realtà, come la Regione, fanno il Bilancio Finanziario, contabilità finanziaria, poi lo tramutano in economico patrimoniale.

Le due agenzie devono stare in equilibrio e stanno in equilibrio nel Bilancio Finanziario, poi, per motivi tecnico contabili, nella traduzione in economico patrimoniale accade che possano manifestarsi squilibri tra costi e ricavi, ma questo non significa che è una gestione in disequilibrio dal punto di vista della contabilità finanziaria.

Invece, le due società che sono citate, in realtà, per quanto riguarda la SMA è un residuo di perdita che proviene soprattutto dall'aggregazione e dalla fusione fatta con la CAS, ma sapete bene che c'è stato uno sforzo enorme di risanamento di quelle società del polo ambientale e sono le ultime società che, poi, hanno adempiuto nell'aggregazione e nel risanamento, per cui, sicuramente quella fusione è foriera di una strutturazione della società più consona agli obiettivi economico finanziari dell'intero gruppo di amministrazione pubblica.

Probabilmente, i dati consolidati non tenevano ancora conto dei ristori che, poi, a livello governativo, il Governo ha riconosciuto alle società di trasporto pubblico per le minori entrate, perché sapete meglio di me che il trasporto è stato fermo per molti mesi.

Quanto alla questione di So.Re.Sa. la questione è veramente molto tecnica, provo a spiegarla in termini semplici, in realtà è anche oggetto di grande approfondimento da parte della Corte dei conti che a breve parificherà il Consuntivo 2020 e, quindi, potete tutti leggere che anche la Corte dei Conti ha apprezzato questa modalità nuova di contabilizzazione del finanziamento del socio unico Regione Campania verso So.Re.SA.

Che cosa accadeva prima? Sapete che So.Re.Sa. fa tante cose per tutto il sistema sanitario, in particolare due, acquisti centralizzati o committenza e pagamento centralizzato di molte aziende sanitarie, per cui, finanzia la società affinché la società possa svolgere questi compiti a favore di tutte le aziende del sistema sanitario.

Ai fini della contabilità economico patrimoniale, quindi, a livello di contabilità finanziaria tutto a posto da sempre, ovviamente, ma la contabilità economico patrimoniale, che è una cosa nuova per gli enti pubblici, per qualche anno questo finanziamento veniva un po' contabilizzato, diciamo, facendo transitare per conto economico le partite straordinarie, proprio per poter elidere le partite credito debito tra Regione e So.Re.Sa., si creava un credito a fronte di un provento straordinario e poi lo si azzerava con un onere straordinario a fronte dell'azzeramento del credito l'anno successivo. Questa cosa non è oggettivamente corretta perché non ci sono partite economiche, né ordinarie, né straordinarie rispetto a partite meramente patrimoniali, per cui, nel 2020 abbiamo riformato il sistema contabile e in quell'ottica che lei, Presidente, diceva di questo sempre maggiore allineamento alle procedure, ai principi contabili che ha visto questa Regione

recuperare 4 Bilanci che non venivano approvati da anni, quindi, diciamo, ci siamo appaiati anche con le parifiche della Corte dei Conti, abbiamo fatto due doppie parifiche e il 15 dicembre, vi preannuncio, faremo la parifica anche del 2020, insomma, penso che sia una Regione che ormai sta dimostrando un allineamento anche nei propri obblighi di accountability, quindi, abbiamo fatto un'innovazione contabile importante, per cui tutto il sistema di contabilizzazione credito/debito nei confronti di So.Re.Sa., semplicemente riguarda le partite patrimoniali. Questo, rispetto al 2019, crea una minor provento straordinario e un minor onere straordinario, ma il provento straordinario era molto più elevato dell'onere straordinario e quindi sembra che quest'esercizio peggiori il risultato economico, ma di fatto non è così.

PRESIDENTE (Oliviero): Non ci sono altri interventi. Passo alla votazione per alzata di mano. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Centrodestra e del Movimento 5 Stelle.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 3.387.480,02” DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 487 DEL 4 NOVEMBRE 2021. REG. GEN. 167

Passiamo al quarto punto dell'ordine del giorno relativo a: Esame del disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo complessivo di euro 3.387.480,02”. Delibera di Giunta regionale n. 487 del 4 novembre 2021. Reg. Gen. 167.

Comunico che la II Commissione Consiliare, riunitasi in seduta del 16 novembre 2021, ha esaminato il provvedimento e ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo. Relatore in Aula è stato designato il Presidente Francesco Picarone. Picarone, prego.

PICARONE (PD): Presidente, abbiamo quattro debiti fuori bilancio, se volete, diamo per lette le quattro relazioni e passiamo alla votazione.

PRESIDENTE (Oliviero): Il Consiglio ritiene di accorpare le relazioni e l'attività su questi debiti fuori Bilancio? Tutti favorevoli.

Andiamo alla lettura.

Articolo 1 Riconoscimento del debito fuori bilancio, delibera di Giunta regionale 4 novembre 2021 n. 487, importo complessivo 3 milioni 387 mila 480,02.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Articolo 2 (Norma Finanziaria).

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Articolo 3 (Entrata in vigore).

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Allegato A.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Passiamo al voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	35
Votanti	35
Favorevoli	24
Contrari	11
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 63.747,36”. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 489 DEL 4 NOVEMBRE 2021. REG. GEN. 170.

Passiamo al punto n. 7 all'ordine del giorno: Esame del disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo complessivo di euro 63.747,36”. Delibera di Giunta regionale n. 489 del 4 novembre 2021. Reg. Gen. 170.

Comunico che la II Commissione Consiliare, tenutasi il giorno 16 novembre 2021, ha esaminato il provvedimento e ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo.

Passiamo al testo.

Articolo 1.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Articolo 2 (Norma Finanziaria).

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Articolo 3 (Entrata in vigore).

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Allegato A.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Passiamo al voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	28
Votanti	28
Favorevoli	23
Contrari	05
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 26.049,61”. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 488 DEL 4 NOVEMBRE 2021. REG. GEN. 168.

Passiamo al quinto punto dell'ordine del giorno: Esame del disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo complessivo di euro 26.049,61”. Delibera di Giunta regionale n. 488 del 4 novembre 2021. Reg. Gen. 168.

Articolo 1.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Articolo 2 (Norma Finanziaria).

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Articolo 3 (Entrata in vigore).

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Allegato 1.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Passiamo al voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 30

Votanti 30

Favorevoli 25

Contrari 05

Astenuti 00

Il Consiglio approva.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126 E DAL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 28 GIUGNO 2019, N. 58. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 217.623,40”. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 490 DEL 4 NOVEMBRE 2021. REG. GEN. 169

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno: Esame del disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazione dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Importo complessivo di euro 217.623,40”. Delibera di Giunta regionale n. 490 del 4 novembre 2021. Reg. Gen. 169.

Articolo 1.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Articolo 2 (Norma Finanziaria).

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Articolo 3 (Entrata in vigore).

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Allegato A1.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Passiamo al voto elettronico.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	32
Votanti	32
Favorevoli	27
Contrari	05
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

La parola al collega Zinzi, prego.

ZINZI (Lega Campania): Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE (Oliviero): C'è la necessità di inversione dell'ordine del giorno?

ZINZI (Lega Campania): Ho fatto una richiesta chiara.

CASILLO (PD): Avevo chiesto la parola prima per chiedere un'inversione dell'ordine del giorno e poter discutere la mozione di cui all'allegato all'ordine del giorno di oggi, quindi, poter discutere prima la mozione e di rimandare i restanti punti all'ordine del giorno alla prossima seduta di Consiglio.

PRESIDENTE (Oliviero): Pongo in votazione la richiesta di Casillo.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene? I 5 Stelle si astengono le Centrodestra non è in Aula. C'è il numero legale, si può proseguire.

(Intervento fuori microfono: "Per appello nominale")

PRESIDENTE (Oliviero): Chiedete l'appello nominale, è un'altra cosa.
È stato richiesto il numero legale. Prego i Consiglieri di entrare in Aula.
Passo al voto elettronico.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	28
Votanti	28
Favorevoli	27

Sono presenti 28 Consiglieri, pertanto la seduta è valida, si prosegue.
Abbiamo votato l'inversione.

**MOZIONE: “CANDIDATURA DELLA CITTÀ DI NOLA A CAPITALE DEL LIBRO 2022”
REG. GEN. N. 102/4**

C'è un ordine del giorno a firma del Consigliere Manfredi. Il primo punto aggiuntivo dell'ordine del giorno. Do la parola al Consigliere Manfredi per illustrarlo.

MANFREDI, PD: Grazie Presidente. Volevo innanzitutto ringraziare tutti coloro che hanno sottoscritto la mozione che sto qui ad illustrare, a partire dai colleghi del mio Gruppo, del Gruppo del PD e quegli altri che l'hanno sottoscritta in sequita, consentendone anche, poi, in Conferenza dei Capigruppo, la discussione, quindi, un ringraziamento ai colleghi: Sommese, Mocerino, Di Maiolo, Di Fenza, Schiano, Patriarca, Zinzi, Caldoro e Iovino e poi ai colleghi: Saiello, Ciarambino, Abbate e Mensorio che lo hanno sottoscritto in Aula e lo metto agli atti.

Lo scopo di questa mozione, per cui chiedo un ampio coinvolgimento da parte dell'Aula, a prescindere dalle forze politiche, non solo nella sottoscrizione, ma anche nel sostegno, serve per supportare, in questi giorni, la candidatura, a nome della Regione Campania, della città di Nola a Capitale del Libro 2022. È un appuntamento importante che segue già un momento ulteriormente importante per la nostra Regione, che riguarda la scelta di Procida come Capitale della Cultura e credo che per rafforzare la discussione sia importante che tutto il Consiglio, congiuntamente, come ha già fatto il Presidente della Giunta, dimostri il sostegno qualora riuscissimo ad andare in porto per questa scelta.

La necessità di questa mozione era che i lavori si sarebbero dovuti concludere entro questo mese, invece la Commissione del MIBACT ha avuto alcuni ritardi, quindi, è una cosa che ha ancora alcune settimane di valutazione e di discussione.

Mi permetto di dire, oltre a ringraziare tutti i colleghi per il sostegno, che quest'iniziativa sarebbe importante non solo per la città, ma per tutta l'area metropolitana di Napoli e sarebbe un segnale, secondo me, anche importante visto anche delle scelte positive che abbiamo condiviso al di là della Maggioranza nell'ultima Finanziaria che sono diventate operative grazie ad una delibera di Giunta di alcune settimane fa, come quello che abbiamo ottenuto come sostegno a tutta la filiera del mondo librario, che ha recepito una proposta che partiva da me e da altri colleghi all'interno della precedente finanziaria, che ha consentito di costituire un fondo per gli editori campani e soprattutto per l'aumento dei punti lettura nelle biblioteche. È bene ricordarlo, dato che è un'iniziativa che sta avendo un grande successo, ogni biblioteca, riconosciuta nel registro regionale pubblico, potrà scontare fino a 7 mila euro di libri acquistati da editori campani, però, acquistati presso le librerie di prossimità, quindi, anche la candidatura di Nola è in linea con quelle che sono delle scelte positive. Approfitto della presenza del Presidente De Luca, so che tutti gli editori chiederanno che questa norma che abbiamo fatto possa diventare anche stabile nei prossimi esercizi e soprattutto credo che con l'aiuto di tutti, per quella che è una città nota non solo per i suoi trascorsi religiosi, ma anche per essere la patria di Giordano Bruno, per essere una città che è insignita del sigillo Unesco, per la rete delle grandi macchine a spalla che includono la Festa dei Gigli, sarebbe molto importante, per tutta l'area metropolitana, poter ottenere questo risultato. Non dipende da noi, perché c'è la III Commissione che lo fa, però, il sostegno di tutta quest'Aula, di tutti i Gruppi che ringrazio per le sottoscrizioni e ringrazio anticipatamente per il voto in Aula, dimostra che la Regione Campania e quest'Aula, ha deciso congiuntamente di puntare, in un momento così difficile, nell'era post Covid, e in un'epoca di apertura delle risorse del PNRR, sulla competenza, sulla scienza, sulla cultura e per questo sarebbe importante se riuscissimo ad ottenere questo risultato. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero): È aperta la discussione. Collega Ciarambino, prego.

CIARAMBINO (M5S): Grazie Presidente. Solo per dire che nonostante le irritualità, ho chiesto che sia un'eccezione unica piuttosto che rara nell'aver presentato questa mozione senza transitare, come prevede il Regolamento, dalla Conferenza dei Capigruppo. Devo dire che la ragione nasceva proprio dai tempi molto stretti e quindi ci conforta sapere che c'è ancora qualche settimana per la scelta che dà effettivamente valore alla votazione odierna e alla convergenza che credo sarà unanime visti i sottoscrittori della mozione, su un provvedimento di questo tipo. Così come fu per Procida, credo che quando si tratta di valorizzare, sostenere, spingere la valorizzazione delle nostre eccellenze, qual è anche Nola, la mia famiglia viene da lì e ricordo sempre mia nonna che diceva: "Nola è più antica di Roma". Forse, non siamo neanche fino in fondo consapevoli del valore della ricchezza culturale che c'è sul nostro territorio, è importante che questo Consiglio regionale prenda una posizione e unanimemente sostenga queste iniziative. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero): Non ci sono altri interventi. Vorrei porre in votazione la mozione del collega Manfredi ed altri.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Verifico che non c'è più il numero legale. La seduta è tolta. Siete tutti convocati a domicilio per il prossimo Consiglio regionale.

I lavori terminano alle ore 16.01.